



Situazione attuale

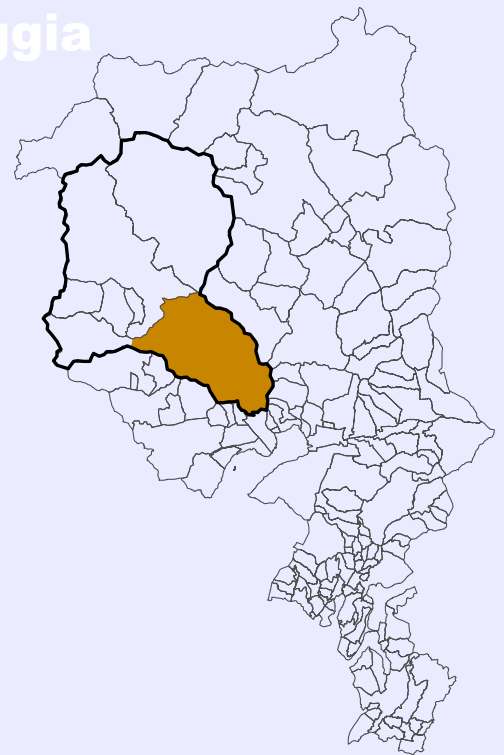
2 Comuni

Comuni

Comuni	Spazio funzionale
1. Avegno Gordevio	periurbano
2. Maggia	periurbano

Obiettivo cantonale

Bassa Vallemaggia



1 Comune

Schede correlate

Scheda 13 Alta Vallemaggia



Ipotesi eventuale

Vallemaggia = 1 Comune

Demografia		Territorio		Occupazione	
Popolazione 2010	Variazione dal 2000 TI = +9%	Sup. (ettari)	Densità (ab/km ²) TI = 83	Posti di lavoro 2008	Variazione dal 2001 TI = +11%
3'899	+9%	13'844	28	952	0%

Dati socio-economici e territoriali

	Demografia		Territorio		Occupazione	
	Popolazione 2010	Variazione dal 2000 (TI +9%)	Sup. (ettari)	Densità (ab/km ²) (TI 83)	Posti di lavoro 2008	Variazione dal 2001 (TI +11%)
Avegno Gordevio	1'412	8%	2'735	52	424	2%
Maggia	2'487	9%	11'109	22	528	-1%
Bassa Vallemaggia	3'899	9%	13'844	28	952	0%

Dati finanziari

	Indice di forza finanziaria 2013-14 (TI=100)	Moltiplicatore politico 2012 (TI=76)	Risorse procapite 2009 (TI=3'630)	Debito pubblico pro-capite 2010 (TI=3'526)	CL beneficiario 2011	CL neutro 2011	CL pagante 2011
	IFF	MP	RF	DP		CL	
Avegno Gordevio	71	95	2'284	3'100	x		
Maggia	68	90	2'400	1'205	x		
Bassa Vallemaggia			2'358	1'895		+3.2 mio fr.	

Aggregazioni

Avegno Gordevio: aggregazione di Avegno e Gordevio (entrata in vigore il 20.04.2008)

Maggia: aggregazione di Aurigeno, Coglio, Giumaglio, Lodano, Maggia, Moghegno e Someo (entrata in vigore il 04.04.2004)

Diagnosi e prospettive: sintesi

Tratti marcati	Risorse fisiche: qualità ambientale e paesaggistica. Immagine e percezione: attrattiva residenziale grazie al contesto tranquillo e discosto, ma comunque vicino al polo regionale.
Potenziali elementi federatori / di sviluppo	- Turismo escursionistico, storico e in relazione al territorio tipicamente di valle e montano. - Valorizzazione delle risorse naturali (in particolare legno e pietra). - Prodotti agroalimentari indigeni.
Elementi critici / sensibili	Posizione: parziale tendenza alla suburbanizzazione. Occupazione (imprese e occupazione): rischio di accentuazione della funzione di "Comune dormitorio"

Situazione attuale**Patrimonio**

Su un territorio di 138,4 kmq, dal punto di vista delle peculiarità naturali, emergono per la loro importanza il fiume Maggia (con la sua funzione naturalistica e turistica), le vaste aree boschive (interessanti per la filiera del legno), la qualità degli insediamenti (iscritti nell'inventario nazionale ISOS, cfr. Scheda P4 del PD), le cave (fondamentali per la filiera della pietra) ed altri elementi degni di nota, come alcuni tratti tipici dei nuclei.

La qualità di vita e ambientale nonché la relativa prossimità all'agglomerato locarnese hanno permesso di contribuire ad evitare lo spopolamento della Bassa Vallemaggia (BVM), favorendo così la permanenza della funzione residenziale.

Demografia e società

La BVM, con i suoi 3'899 abitanti (2010), ha conosciuto un aumento demografico pari a quello cantonale, quindi del 9%. Sebbene le opportunità di lavoro siano concentrate soprattutto nel centro del Locarnese, i due comuni hanno assunto caratteristiche tipiche dei comparti periurbani caratterizzati dal pendolarismo, conservando l'attrattiva residenziale. Tuttavia, occorre pure rafforzare le opportunità occupazionali, così da evitare l'evoluzione verso il cosiddetto "comune dormitorio".

La stratificazione demografica è piuttosto ben ripartita, rispecchiando la media cantonale: una constatazione sicuramente positiva, se si considera il forte invecchiamento di altre zone periferiche.

Insediamenti e vivibilità

La qualità insediativa e la vivibilità nella Bassa Vallemaggia sono, grazie al contesto tranquillo, sicuramente buone: motivo per cui questo comparto non vede calare il numero di residenti, anzi.

Grazie alla sua collocazione non eccessivamente discosta dal centro cittadino, all'orografia pianeggiante, alle favorevoli condizioni paesaggistiche e naturalistiche e alla buona accessibilità la BVM presenta buoni presupposti residenziali che hanno consentito di mantenere e attrarre una popolazione con un'equilibrata distribuzione demografica.

Come per l'alta valle, anche nella parte bassa si registra una forte presenza di case secondarie che spesso appartengono a persone che vogliono mantenere un legame con il territorio d'origine.

Infrastrutture e mobilità

Tutta la valle è ben collegata con il Locarnese (così come con le Terre di Pedemonte e le Centovalli): la strada cantonale giunge infatti nel cuore dell'agglomerato ed è quindi piuttosto facile raggiungere sia la sponda destra della Maggia, sia quella sinistra. Di rilievo, anche per la sua funzione turistica e di svago, la realizzazione dell'itinerario ciclabile lungo la valle, quasi completata fino a Cevio.

Il Ticino dei Comuni di domani**Obiettivi territoriali**

La Bassa Vallemaggia ha assunto una funzione di supporto e complemento all'area urbana del Locarnese, rafforzando in particolare la propria funzione di residenza.

D'altro lato, il comparto si presenta come interessante area turistico-ricreativa e di svago di prossimità, sia per i residenti della Città che per i turisti. L'attrattiva delle rive del fiume Maggia, da Ponte Brolla a salire, ma anche quella delle numerose escursioni e traversate di carattere alpino, ne fanno una destinazione dall'offerta variegata e integrabile in un comprensorio geograficamente unito da un fondovalle ben identificabile.

I comuni di Maggia e Avegno Gordevio non costituiscono di certo un comprensorio istituzionalmente frammentato, come lo era prima delle due aggregazioni. Tuttavia un ulteriore consolidamento in un'unica entità locale è da promuovere perché prosegua nella direzione del rafforzamento delle aree periferiche che devono concentrare le proprie forze e le proprie risorse al fine di migliorare la vocazione residenziale (grazie all'estensione dei servizi e delle infrastrutture) ed assicurare la valorizzazione delle risorse endogene.

Tra le pianificazioni e politiche territoriali che potrebbero beneficiare di una simile aggregazione, si possono citare in particolare i due temi, correlati, delle discariche e delle cave (schede V7 e V8 del PD).

Situazione attuale**Dinamiche economiche**

Nella parte bassa della valle, in particolare nell'area di Avegno Gordevio, le opportunità occupazionali sono buone se rapportate alla tipologia del comparto. Il rapporto posti di lavoro/addetti è infatti relativamente alto mentre è più contenuto risalendo la valle. La parte più bassa della valle si conferma, anche in questo contesto, piuttosto integrata all'economia dell'agglomerato. Per altri orientamenti, il comprensorio mantiene caratteristiche tipicamente vallerane. Segnatamente, l'industria della pietra rappresenta un'importante risorsa per l'intera valle. In parte collegato, il settore dell'artigianato conserva una valenza significativa come pure il settore primario, anch'esso ancora rappresentativo.

Competitività

Come per il Locarnese, il turismo gioca un ruolo importante, sia per l'Alta, sia per la Bassa Valle. La presenza di campeggi, ristoranti e grotti, aree di svago e campi sportivi, sentieri escursionistici e agriturismi montani, costituiscono un'offerta attrattiva.

Come per altre realtà, la sfida è quella di spingere attività capaci di favorire il turismo con ricadute nel tessuto locale, non limitato quindi a quello di giornata.

Il Ticino dei Comuni di domani**Obiettivi socio-economici**

L'obiettivo cantonale, in linea anche con la nuova filosofia della NPR, è quello di spingere le zone periferiche a diventare esse stesse impulso ad uno sviluppo endogeno, abbandonando così l'approccio piuttosto "passivo" del concetto di redistribuzione sul quale poggiava a grandi linee la LIM.

In Vallemaggia sono tracciabili le vie legate a risorse naturali quali il legno e la pietra.

Situazione attuale**Funzionalità amministrativa**

Le aggregazioni condotte nel passato hanno consentito di compiere un primo sensibile consolidamento dell'assetto amministrativo.

Infatti, l'aggregazione di Avegno con Gordevio ha permesso di coprire con maggior presenza alcuni ambiti amministrativi, precedentemente limitati. Anche a Maggia l'aggregazione ha condotto ad un organico amministrativo più strutturato ed organizzato in base ai bisogni del nuovo ente, liberando e rafforzando forze rivolte ad altri ambiti della vita collettiva, quali le attività patriziali e l'associazionismo locale.

Servizi alla popolazione

Il livello dei servizi alla popolazione, dopo la riorganizzazione a seguito delle aggregazioni, può essere definito soddisfacente.

Situazione finanziaria

In generale, i comuni prima dell'aggregazione versavano in situazioni finanziarie particolarmente difficili.

Nell'ambito dell'aggregazione, i nuovi comuni di Maggia e Avegno Gordevio sono stati risanati con importanti aiuti cantonali, rispettivamente di 11 e di 10 mio di franchi, ciò che ha consentito di avviare i nuovi enti locali con una equilibrata situazione di bilancio e una gestione sostenibile.

Le risorse fiscali del comprensorio rimangono piuttosto modeste e pertanto i contributi perequativi (contributo di livellamento, di localizzazione geografica e aiuto agli investimenti) sono significativi. Grazie anche a questi strumenti, la situazione finanziaria si è rafforzata e, se pensiamo a Maggia, si è potuto giungere ad un allentamento della pressione fiscale.

Il Ticino dei Comuni di domani**Obiettivi istituzionali**

Con la costituzione dei nuovi comuni di Maggia e di Avegno Gordevio, la Vallemaggia ha già saputo dimostrare un'attitudine dinamica e propositiva, oltre che coraggiosa, nell'ambito del riordino istituzionale. Una riforma che sta già portando i suoi frutti e che, in futuro, con questo ulteriore passo aggregativo, migliorerà ulteriormente la progettualità e la solidità di questa realtà periferica, sebbene la funzionalità amministrativa attuale non risulti essere lacunosa.

In particolare, il rafforzamento istituzionale porterà maggiore forza al ruolo di congiunzione di questo comprensorio tra la limitrofa realtà urbana dell'agglomerato locarnese e quella più alpina della parte alta della valle.

Documentazione

- [1] Dipartimento delle Istituzioni, Sezione degli enti locali, Studio strategico del Locarnese, Bellinzona, gennaio 2010
- [2] www.vallemaggia.ch
- [3] Piano direttore cantonale, scheda P2, V7 e V8

